



Scuola Media Paritaria Cesare Baronio

Scuola Secondaria di 1° grado – Cod. Mecc.: RM1M3004B

Via delle Sette Chiese, 109 – 00145 ROMA

Tel. 065110358 – 3207581049

sito: www.scuolamediacesarebaronio.org

email: segreteria@scuolamediacesarebaronio.org

PROT. N. 583/2024 DEL 23/09/2024

PIANO OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2024/2025

Della Scuola Media Paritaria Cesare Baronio

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è il documento giuridico-organizzativo, allegato al PTOF, che permette di sintetizzare l'Offerta Formativa annuale in merito ai progetti di tipo didattico e alle scelte di tipo organizzativo

Erano passati una quindicina di anni da quando nel 1919 re Vittorio Emanuele III aveva posto la prima pietra del nascente quartiere della Garbatella. Erano anni di caos e di conflittualità geopolitiche, il mondo si preparava ad affrontare la catastrofe dell'imminente Seconda guerra mondiale. Nel quartiere si avvertiva la mancanza di una scuola secondaria per i ragazzi. Le autorità non la ritenevano necessaria perché il tessuto sociale del quartiere era composto da operai, artigiani e contadini, ma proprio questo ceto medio auspicava la realizzazione di una scuola media che potesse offrire ai giovani del quartiere un percorso diverso.

I padri della Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri di Roma aderiscono all'invito di offrire alla gioventù del tempo una scuola con la finalità di garantire una seria preparazione didattica insieme ai principi di una più generale educazione cattolica e sociale. Lo spirito ed il modello educativo di riferimento posto alla base dell'insegnamento, doveva essere quello di San Filippo Neri, il quale dedicò le sue migliori energie verso i ragazzi. I giovani del suo tempo, che egli avvicinava con discrezione e rispetto sentivano per lui un fascino particolare, lo consideravano come un padre amorevole. Ancora oggi ci domandiamo perché San Filippo fosse così amato dai ragazzi e dai giovani. La risposta è apparentemente semplice: se dai amore e lo fai con gentilezza e simpatia è più facile essere ricambiato. Anche i ragazzi di oggi, a scuola, capiscono l'insegnante che intende la scuola come comunità sociale, come famiglia e sente il dovere di aiutare la crescita dei ragazzi, guidandoli con saggezza e amore.

Ci sono delle profonde analogie tra il sistema educativo di San Filippo Neri e quello di Padre Guido Chiaravalli.

Quest'ultimo, prete milanese arrivò a svolgere il suo sacerdozio alla Garbatella, alla fine degli anni 50. Si capì subito che era un giovane molto dinamico e pieno di idee e potenzialità. Il suo apostolato ha lasciato nell'animo degli abitanti del quartiere, e non solo, un ricordo indelebile, che il tempo non potrà mai cancellare.

Padre Guido sin dalle sue origini e in maniera anticipataria e rivoluzionaria predicava e attuava "la didattica dell'aria aperta", "la scuola del fare" e suscitava l'apprendimento attraverso "la gioia" secondo il modello predicato da San Filippo Neri.

Padre Guido Chiaravalli poneva le premesse pedagogiche dell'educazione integrale e della scoperta del mondo attraverso il contatto diretto con la natura e gli insegnamenti del Vangelo.



Egli aveva una visione modernissima dell'educazione intesa come strumento fondamentale di redenzione dal male e come rifugio dallo sfascio valoriale che caratterizza il nostro tempo.

Padre Guido, educatore e pedagogista, sosteneva che bisognava abituare i ragazzi al sacrificio, occorreva rendere loro dura la vita. Egli diceva che i ragazzi devono abituarsi a pagare di persona, non devono abituarsi a ricevere tutto senza sforzo, col sacrificio degli adulti, bisognava esigere con fermezza e costanza che l'alunno assolvesse personalmente ai propri doveri.

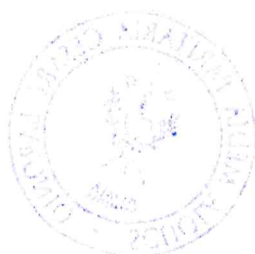
Educare, così come lo intendeva Padre Guido, significava creare già nei bambini e nei giovani, una sorta di restaurazione che doveva passare su tre fronti e su tre obiettivi fondamentali: quello culturale, quello sociale e quello morale. Il sacerdote era convinto che soltanto l'educazione integrale del corpo e dell'anima potesse riportare nei giovani la gioia e la fiducia di credere con maggiore ottimismo e speranza riguardo il loro futuro e il loro ruolo di protagonisti per il cambiamento del mondo al servizio dell'umanità.

Nella sua attività da docente al Baronio aveva sempre considerato l'osservazione e la sperimentazione, come bisogno primario dei ragazzi verso l'apprendimento: questo sentire l'esigenza di mettere i ragazzi in contatto con gli oggetti da toccare, da vedere, da provare sono aspetti del suo pensiero pedagogico decisamente attuali. Era evidente in lui che l'agire fosse un bisogno dell'individuo e che esso si ponesse alla base di tutto il processo di apprendimento. Operare, conoscere, imparare sono strettamente connessi, in tutto questo processo verso l'apprendimento, il metodo dell'educatore deve essere sempre opera di sensibilità e di amore evitando il più possibile punizioni umilianti e metodi repressivi. Le punizioni di Padre Guido si limitavano quasi sempre alla semplice raccolta di pezzetti di carta, qualche giro di campo o lavori socialmente utili nella cura dei laboratori della scuola.

San Filippo Neri e Padre Guido conoscevano perfettamente i tratti dell'animo umano, avevano capito benissimo che i fanciulli avevano bisogno soprattutto di attenzione e amore. Questo aspetto fu sempre al centro della loro attività educativa ed in questo modo la loro persona emanava un'attrattiva irresistibile e ad ogni atto di amore dei maestri i ragazzi ricambiavano con fiducia e tenerezza.

San Filippo Neri e padre Guido sono stati per generazioni di ragazzi un sicuro punto di riferimento e guida salda e rassicurante nell'incertezza del cammino della vita umana. Il pensiero pedagogico che condividevano, nell'evidente attualità per i tempi in cui sono vissuti sono ancora fondamentali per la vita del Baronio

La continuità educativa del Baronio sarà legata a questa capacità di non allontanarsi troppo dall'eredità che ci hanno lasciato i due grandi maestri. Dovrà necessariamente saper conciliare la tradizione della scuola cattolica con le conquiste del pensiero moderno. Dovrà cercare di restare quello che è sempre stato nel corso di questi anni all'interno del quartiere. Tenere presente i cambiamenti e adeguarsi, ma senza stravolgere l'impostazione che i Padri della Congregazione hanno voluto disegnare. Il Baronio dovrà restare una grande famiglia, intesa nel senso cristiano del termine e qui ci tornano utili le parole di Giuseppe Mazzini espresse nei "Doveri dell'uomo" ...la famiglia è un concetto di Dio...è un elemento della vita. Essa è la culla dell'Umanità. Anche il Baronio nella sua incessante opera di amore e di carità verso i giovani, lo possiamo considerare certamente come "un concetto di Dio" e in questa sua dimensione etica lo proiettiamo verso il futuro.



OBIETTIVI FORMATIVI

- Scoprire la propria identità e il senso vero dell'affermazione personale, imparando a riconoscere in sé talenti e limiti per maturare scelte responsabili anche riguardo al proprio futuro.
- Interagire con coetanei e adulti con disponibilità e senso critico.
- Interagire con la realtà con atteggiamento aperto, riflessivo, teso a coglierne la complessità e il significato, puntando a sviluppare il senso d'indipendenza e autonomia.
- Maturare il senso del bello, del buono e del vero.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Acquisire le conoscenze e le abilità di base attraverso uno studio personale autonomo.
- Comprendere e utilizzare metodi efficaci e linguaggi specifici per ogni disciplina.
- Essere in grado di effettuare collegamenti in e fra le discipline per realizzare l'unitarietà del sapere.
- Saper lavorare in gruppo in vista di un obiettivo comune.

In particolare, al termine del Primo Ciclo di istruzione, il ragazzo:

- Conosce il proprio corpo e, in maniera essenziale, il suo funzionamento; padroneggia le conoscenze e le abilità che consentono, mediante l'esercizio fisico, l'attività motorio-espressiva. Valuta criticamente le esperienze motorie e sportive vissute in proprio o testimoniate dagli altri, ed impara ad utilizzare le competenze acquisite per quel che riguarda i regolamenti nelle discipline sportive di base; attraverso la pratica sportiva, impara a relazionarsi e a coordinarsi con gli altri, rispettando le regole stabilite;
- Nell'ambito della lingua italiana, conosce e utilizza tecniche di lettura silenziosa dei testi, legge correttamente, ad alta voce, testi noti e non noti; usa un vocabolario adeguato a diverse situazioni comunicative e capisce messaggi orali e visivi intuendone, almeno in prima approssimazione, gli aspetti impliciti; è in grado di produrre testi anche digitali, ragionevolmente ben costruiti e adatti alle varie situazioni; ha consapevolezza della complessità della lingua italiana, di cui apprezza il valore espressivo e comunicativo; conosce il lessico e le funzioni della lingua in rapporto al senso che il testo comunica;
- Nell'ambito della lingua inglese, comprende e usa frasi ed espressioni comuni relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. Informazioni personali e familiari, geografia locale, etc...); sviluppa progressivamente una consapevolezza critica della cultura anglosassone; conosce e applica autonomamente le regole della grammatica di base in produzioni scritte e orali; si avvale del lessico appreso per interagire su argomenti anche di carattere scientifico e letterario;
- Ha consapevolezza, sia pure in modo introduttivo, delle radici storico-giuridiche, linguistico-letterarie e artistiche che ci legano al mondo classico e giudaico-cristiano, e dell'identità spirituale e materiale dell'Italia e dell'Europa; colloca, in questo contesto, la riflessione sulla dimensione religiosa dell'esperienza umana. Conosce gli aspetti fondamentali della religione cattolica sviluppando il senso religioso e cristiano;
- Sa orientarsi nello spazio e nel tempo, operando confronti costruttivi fra realtà geografiche e storiche diverse, per comprendere, da un lato, le caratteristiche specifiche della civiltà europea e, dall'altro, le

somiglianze e le differenze tra la nostra e le altre civiltà del mondo; sa collocare, in questo quadro, i tratti spaziali, temporali e culturali dell'identità nazionale e delle identità regionali e comunali di appartenenza. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, confrontandosi con opinioni e culture diverse. Produce testi multimediali a supporto dell'esposizione orale;

- Adopera, per esprimersi e comunicare con gli altri, anche codici diversi dalla parola, come il disegno, la grafica, la fotografia, il cinema, il teatro, ecc. Sa leggere un'opera d'arte, sa collocarla nel proprio contesto storico e sa inserirla in tematiche multidisciplinari;
- Conosce, legge, comprende e, soprattutto, gusta, sul piano estetico, il linguaggio espressivo musicale nelle sue diverse forme, anche praticandolo attraverso uno strumento oppure attraverso il canto, con la scelta di repertori, senza preclusione di generi;
- Esegue operazioni aritmetiche e algebriche con i numeri razionali, mentalmente, per iscritto e con strumenti di calcolo, interpreta e raccoglie dati, li rappresenta graficamente anche con tecniche informatiche; calcola una probabilità. Riconosce le forme del piano e dello spazio e coglie le relazioni fra gli elementi. Analizza situazioni per tradurle in termini matematici, riconosce schemi, stabilisce analogie anche con modelli noti. Sceglie le azioni da compiere e le concatena in modo efficace al fine di produrre una risoluzione del problema. Adopera il linguaggio e i simboli della matematica per indagare con metodo cause di fenomeni problematici in vari contesti;
- Effettua misurazioni di grandezze comuni usando correttamente gli strumenti; esplora e sperimenta in un contesto laboratoriale i più comuni fenomeni rappresentando i dati anche attraverso schemi e modelli; esplora e comprende gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano inteso anche come sistema ecologico; riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti nei diversi livelli gerarchici ed è consapevole della complessità dell'organismo uomo. Sviluppa atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà naturale, di riflessione sulle proprie esperienze, di interesse per i problemi e l'indagine scientifica. Conosce il regno animale e vegetale nelle loro molteplici sfaccettature. Conosce la geografia fisica della Terra e il significato dei principali fenomeni naturali che la riguardano; interpreta i fenomeni celesti fondamentali e ha coscienza dell'immensità del cosmo;
- Sa riconoscere semplici sistemi tecnici, individuandone il tipo di funzione e descrivendone le caratteristiche; segue, comprende e predispone processi e procedure allo scopo di ideare, progettare e realizzare oggetti fisici, grafici o virtuali, seguendo una definita metodologia;
- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace, l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

METODOLOGIA DIDATTICA E AMBITI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione è principalmente formativa, non ha una funzione definitoria, ma è uno strumento per dare valore all'esperienza di apprendimento, soprattutto per assicurare e correggere l'alunno sul raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici. Infatti, essa tende a considerare non esclusivamente il prodotto finale, ma tutto il processo messo in atto, affinché le esigenze di equità, trasparenza, chiarezza non si risolvano in una riduzione della persona e dell'esperienza educativa.

In particolare, il Collegio dei docenti s'impegna a:

- Favorire l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali valorizzando l'esperienza, l'autovalutazione, il pensiero critico, la responsabilità degli alunni, scoraggiando il ricorso alla replicazione impersonale;
- Programmare per Unità di apprendimento
- Condividere i criteri e i metodi di valutazione;
- Adottare criteri e metodi differenziati nei casi previsti dalle norme e dalle direttive ministeriali, prevedendo in particolare azioni dispensative e compensative nei casi trattati dalla Legge n.170/2010 e dalla direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 riguardante gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES). In particolare, il Collegio Docenti continuerà l'approfondimento di temi relativi alle didattiche inclusive, alla gestione della classe, ai percorsi individualizzati, da attuare nel Piano annuale per l'Inclusione.

Di seguito sono elencati gli ambiti della valutazione e i loro indicatori.

ITALIANO

Ascolto e parlato

- Comprendere il messaggio orale, anche complesso.
- Esporre i contenuti, organizzandoli e rielaborandoli, selezionando le informazioni significative in base allo scopo e utilizzando un lessico adeguato
- Intervenire in modo pertinente nella discussione.
- Usare correttamente le regole della morfosintassi nell'espressione orale.

Lettura

- Comprendere testi di natura diversa, cogliendone i vari livelli di significato e confrontandoli con la propria esperienza.
- Leggere ad alta voce, in modo espressivo e drammatizzato, testi noti e non;
- Leggere testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, analitica);
- Riconoscere le specificità dei codici comunicativi e identificare le strutture del testo in prosa;
- Riconoscere le caratteristiche del testo poetico e saperlo interpretare;
- Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi proposti per documentarsi su un argomento specifico;

Scrittura

- Rispondere alla traccia fornita, rispettando le caratteristiche dei generi affrontati;
- Organizzare i contenuti in modo logico e coerente;
- Usare correttamente le regole grammaticali nello scritto.

Acquisizione ed espansione del lessico

- Utilizzare un linguaggio appropriato nell'esposizione orale;
- Utilizzare un linguaggio appropriato nell'esposizione scritta.

Elementi di grammatica e riflessione sull'uso della lingua

- Identificare i sintagmi e le forme grammaticali che li costituiscono, la funzione logica dei sintagmi, le funzioni sintattiche delle proposizioni.
- Riconoscere e autocorreggere i propri errori tipici.

STORIA

Uso delle fonti

- Riconoscere e usare fonti storiche di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc) per produrre conoscenze su temi definiti.

Organizzazione delle informazioni

- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali;
- Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.
- Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.

Strumenti concettuali

- Comprendere aspetti, strutture ed esiti culturali dei processi storici italiani, europei e mondiali;
- Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate;
- Cogliere nessi spaziali, temporali e culturali che legano gli avvenimenti e i fenomeni studiati.

Produzione scritta e orale

- Produrre testi e presentazioni, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse;
- Argomentare usando il linguaggio specifico della disciplina.

GEOGRAFIA

Orientamento

- Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.
- Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

Linguaggio della geografia

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche

- Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

Paesaggio

- Conoscere gli elementi che definiscono il paesaggio e familiarizzare con alcune peculiarità territoriali;
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.
- Conoscere caratteristiche e modi di vita dei diversi popoli dell'Europa e del mondo, e maturare senso di rispetto nei confronti delle diversità culturali;

Regione e sistema territoriale

- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti;
- Riconoscere ed interpretare l'interrelazione tra climi, paesaggi naturali, paesaggi antropici, economia ed evoluzione storico-politica di ciascun territorio.

INGLESE

Ascoltare

- Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.

Parlare

- Comunicare in attività semplici con uno scambio di informazioni su argomenti familiari.

Leggere

- Comprendere brevi testi di vario genere, su argomenti familiari e no.

Scrivere

- Produrre testi semplici appartenenti a tipologie conosciute e relativi ad argomenti noti.

Riflessione grammaticale

- Conoscere e usare le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche di base.

Espansione lessicale

- Conoscere e usare vocaboli fondamentali relativi ad argomenti noti.

Cultura

- Conoscere gli elementi caratteristici della cultura anglosassone.

MATEMATICA

Numeri

- Comprendere le regole aritmetiche e algebriche;

- Eseguire calcoli;
- Individuare e applicare le proprietà delle operazioni;
- Applicare il procedimento risolutivo.

Spazio e figure

- Riconoscere le forme del piano e dello spazio e cogliere le relazioni fra gli elementi;
- Applicare il procedimento risolutivo di un problema;
- Formalizzare situazioni problematiche utilizzando il linguaggio matematico.

Relazioni e funzioni

- Individuare le relazioni fra le diverse grandezze;
- Rappresentare funzioni sul piano cartesiano;
- Formalizzare situazioni problematiche utilizzando il linguaggio matematico.

Dati e previsioni

- Rappresentare un insieme di dati;
- Riconoscere e utilizzare frequenze e indici statistici;
- Determinare la probabilità in semplici situazioni aleatorie.

SCIENZE

Fisica e chimica

- Riconoscere i principali fenomeni fisici e chimici;
- Individuare le grandezze e le relazioni fra esse;
- Risolvere problemi;
- Applicare le proprie conoscenze alle tecniche di laboratorio;
- Realizzare relazioni e mappe utilizzando il linguaggio specifico.

Astronomia e scienze della terra

- Riconoscere i principali fenomeni astronomici e la natura dell'universo;
- Conoscere la struttura della terra e il suo aspetto dinamico;
- Cogliere il significato di causa-effetto nei fenomeni studiati;
- Realizzare relazioni e mappe utilizzando il linguaggio specifico.

Biologia

- Classificare gli esseri viventi e riconoscerne le differenze;

- Riconoscere l'anatomia e la fisiologia degli esseri viventi;
- Applicare le proprie conoscenze alle tecniche di laboratorio;
- Realizzare relazioni e mappe utilizzando il linguaggio specifico.

MUSICA

Esprimere e comunicare

- Riconoscere il rapporto segno-suono;
- Possedere le tecniche esecutive di uno strumento musicale;
- Riprodurre brani con l'uso della voce;
- Rielaborare in maniera personale materiali sonori.

Ascoltare consapevolmente

- Ascoltare ed analizzare fenomeni acustici, strutture e forme musicali di vario genere.
- Conoscere lo sviluppo della musica nei vari periodi storici
- Comprendere, analizzare e paragonare strumenti e opere musicali di periodi storici diversi riconoscendone i significati e il contesto storico-sociale-culturale.

TECNOLOGIA

Osservare e sperimentare

- Conoscere e classificare gli strumenti del disegno tecnico;
- Rilevare e riprodurre un progetto;
- Apprendere le informazioni informatiche riguardanti il sistema operativo, i file, i programmi, l'hardware, al fine di supportare il proprio lavoro.

Prevedere immaginare e progettare

- Progettare il proprio lavoro in modo autonomo e critico attraverso schemi e mappe concettuali;
- Mettere in relazione situazioni reali con le conoscenze acquisite.

Intervenire trasformare e produrre

- Realizzare un progetto impiegando materiali di uso quotidiano e facilmente reperibili;
- Produrre disegni con ordine e pulizia, utilizzando le conoscenze acquisite.
- ORTO

ARTE

Osservare, comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio;
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio alcuni tra i principali beni artistico – culturali

Esprimersi e comunicare

- Esprimersi creativamente; rappresentare e comunicare la realtà percepita;
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.

EDUCAZIONE MOTORIA

Conoscere il proprio corpo e la sua relazione spazio- temporale

- Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di esercizi ginnici e avere padronanza degli schemi motori di base;
- Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo;
- Acquisire la padronanza del proprio corpo e consolidare la coordinazione, a seconda delle variabili spazio-temporali.

Il gioco, lo sport e il fair play

- Saper utilizzare strategie di gioco, collaborando e partecipando alle scelte della squadra;
- Applicare correttamente le regole dei vari sport eseguiti e saper svolgere anche il ruolo di giuria e arbitro, se richiesti;
- Saper accettare il risultato di vittoria o di sconfitta con il giusto spirito sportivo nel rispetto dei compagni e degli avversari.

RELIGIONE

Dio e l'uomo

- Cogliere nelle domande dell'uomo e nelle sue manifestazioni più proprie tracce di una ricerca religiosa;
- Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (Rivelazione, Promessa, Alleanza, Messia, Risurrezione, Grazia, Regno di Dio, Salvezza...) e confrontarle con quelle delle maggiori religioni;
- Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e resurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo;
- Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo;

- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.

La Bibbia e le altre fonti

- Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio;
- Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi;
- Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.

Il linguaggio religioso

- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. I valori etici e religiosi

EDUCAZIONE CIVICA

Costituzione, diritto, legalità e solidarietà

- Prendersi cura di sé e della comunità in cui si vive, collaborando al bene comune
- Ascoltare le opinioni diverse dalla propria, rispettare il valore delle regole di convivenza civile
- Riconoscere la propria appartenenza ad un popolo con una storia e una tradizione
- Essere consapevoli della dignità di ogni persona umana, della sua tradizione e cultura
- Conoscere il concetto di Stato (e i suoi elementi essenziali), Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipio.
- Conoscere principi fondamentali sanciti dalla Costituzione Italiana e la dichiarazione universale dei diritti umani.

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Prendersi cura del proprio ambiente di vita
- Utilizzare consapevolmente e con rispetto le risorse ambientali.
- Riconoscere le fonti energetiche e avere un atteggiamento critico del loro utilizzo.
- Saper classificare i materiali, recuperandoli e riciclandoli quando possibile, e saper effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti.

Uso consapevole degli strumenti digitali

- Distinguere i diversi dispositivi, utilizzarli correttamente, attuare comportamenti corretti nell'utilizzo della rete.
- Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a evitarli.

CORRISPONDENZA GIUDIZIO - VOTI Parametri per assegnazione del voto nelle singole discipline:

DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	VOTO IN DECIMI
Obiettivi non raggiunti, le lacune sono molto gravi a livello di conoscenze e di metodo.	4
Obiettivi non raggiunti.	5
Obiettivi essenziali raggiunti.	6
Obiettivi discretamente raggiunti.	7
Obiettivi pienamente raggiunti.	8
Obiettivi pienamente raggiunti con rielaborazione personale anche rispetto al metodo.	9
Obiettivi raggiunti in modo eccellente e personale rispetto al metodo e all'argomentazione.	10

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

1. Test d'ingresso finalizzati all'osservazione dei livelli di partenza di ciascun alunno;
2. Verifiche orali in cui gli allievi potranno esprimere in modo più ampio e personale le conoscenze e competenze acquisite;
3. Prove scritte, strutturate e semi strutturate, intermedie e finali; possono essere effettuate anche in quelle discipline che hanno solo voto orale; in tal caso, esse avranno valore integrativo e non suppletivo;
4. Prove pratico-grafiche;
5. Esercitazioni a carattere pluridisciplinare per sviluppare la capacità di collegamento tra ambiti diversi, evitando un apprendimento settoriale;
6. Relazioni di laboratorio;
7. Lavori di gruppo
8. Simulazione delle prove INVALSI.

Gli strumenti di valutazione saranno opportunamente adattati nei casi interessati dall'applicazione della Legge n. 170/2010. L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali come previsto dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine del III anno la scuola rilascia una certificazione delle competenze come previsto dal decreto n.742 del 3 ottobre 2017. (In allegato la rubrica per l'assegnazione del livello di competenza)

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

1. Gravi carenze di base nella preparazione dell'allievo;
2. Sono presenti lacune tali da impedire di seguire proficuamente il programma dell'anno successivo;
3. Aver superato il monte ore di assenze previsto dal POF 2024
4. Essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998) della non ammissione.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

1. Gravi carenze di base nella preparazione dell'allievo;
2. Aver superato il monte ore di assenze previsto dal POF 2024;
3. Essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998) della non ammissione.

VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO

Si precisa quanto sancito dal DPR 122/2009: "[...] ai fini della validità dell'anno scolastico[...] è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. [...] Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

Il monte ore, rispetto al piano degli studi proprio della scuola secondaria di I grado, è di 990 ore annuali e il limite di ore di assenza per determinare la validità dell'anno scolastico 2024/2025 è di 247 ore. Il Collegio Docenti ha deliberato per l'anno 2024-2025 di applicare la deroga al limite di ore di assenza nel caso di "grave stato di salute" documentato con certificato medico a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

STRUMENTI DIDATTICI

1. Libri di testo
2. Smart monitor
3. Film e documentari per proporre ed approfondire varie tematiche scolastiche
4. Materiali per il disegno artistico, tecnico-geometrico e per il laboratorio scientifico
5. Strumenti ritmico-melodici
6. Altri strumenti didattici che si dovessero rendere necessari per l'attuazione delle misure compensative nei casi interessati dall'applicazione della Legge n. 170/2010, come esemplificati nelle Linee guida del MIUR emanate con direttiva del 12.7.2011 e con circolare n.8/2013 (registratore, calcolatrice).
7. Meet e Google Classroom

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE: MODALITÀ E TEMPI

Al termine di ogni quadrimestre la scuola, in sede di scrutinio, attribuirà i voti in decimi conseguiti nelle varie discipline, da riportare sul documento di valutazione. A metà di ogni quadrimestre, qualora si ravvisassero criticità nel percorso didattico degli allievi, le famiglie interessate saranno convocate dai coordinatori di classe.

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

L'orario settimanale è dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.10 alle ore 13.50.

MATERIA	CLASSE II	CLASSE III
ITALIANO	5	5
STORIA GEOGRAFIA	4	4
EDUCAZIONE CIVICA	1	1
MATEMATICA	4	4
SCIENZE	2	2
TECNOLOGIA	2	2
INGLESE	3	3
ARTE IMMAGINE	2	2
MUSICA	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2
RELIGIONE	1	1

A partire dall'A.S. 2020 -2021 è prevista l'introduzione di 33 ore annuali per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica in conformità con le linee guida della legge 20 agosto 2019 n. 9

SCANSIONE ORARIA

Prima ora	8:10 - 9:00
Seconda ora	9:00 – 9:50
1° ricreazione	9:50 – 10:10
Terza ora	10:10 – 11:00
Quarta ora	11:00 – 11:50
2° ricreazione	11:50 – 12:10
Quinta ora	12:10 – 13:00
Sesta ora	13:00 – 13:50

SERVIZI AGGIUNTIVI OPZIONALI

Doposcuola:

Pausa pranzo dalle ore 13,50 alle ore 14,50

Studio assistito dalle ore 14,50 alle ore 16,30

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Premesso che il comportamento riguarda la globalità della persona e la sua disponibilità di fronte alla proposta educativa, nell'assegnazione del voto di condotta si terrà conto dei seguenti indicatori, che non verranno applicati in maniera strettamente automatica:

LIVELLI	ECCELLENTE	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE
Partecipazione	Prende parte alla vita scolastica in modo responsabile , personale e costruttivo	Prende parte alla vita scolastica in modo responsabile , personale e talvolta propositivo	Prende parte alla vita scolastica in modo appropriato	Prende parte alla vita scolastica in modo poco costruttivo e/o talvolta disturba lo svolgimento delle lezioni	Partecipa alla vita scolastica in modo poco adeguato e/o disturba continuamente lo svolgimento delle lezioni	Non partecipa alla vita scolastica e/o disturba continuamente il lavoro dei compagni e degli insegnanti

Puntualità	È sempre puntuale nel rispetto degli orari e delle consegne	È costante nel rispetto degli orari e delle consegne	È solitamente puntuale nel rispetto degli orari e delle consegne	Se stimolato dall'insegnante, rispetta gli orari e le consegne	Mostra difficoltà nel rispetto degli orari e delle consegne	Non rispetta gli orari e le consegne
Impegno	Si impegna costantemente e in modo responsabile in classe e nello svolgimento dei compiti	Si impegna costantemente in classe e nello svolgimento dei compiti	Generalmente si impegna in classe e nello svolgimento dei compiti	Si impegna in modo discontinuo in classe e nello svolgimento dei compiti	Spesso non mostra impegno in classe e nello svolgimento dei compiti	Non mostra impegno in classe e non svolge i compiti assegnati
Rapporto con i compagni e rispetto degli altri	Si rapporta in modo disponibile, responsabile e collaborativo con i compagni	Ha relazioni rispettose, serene e collaborative con i compagni	Ha relazioni quasi sempre rispettose e serene con i compagni	Non sempre ha relazioni rispettose e serene con i compagni	E' poco rispettoso con i compagni ed ha qualche difficoltà nelle relazioni con essi	Non è rispettoso con i compagni ed ha serie difficoltà nelle relazioni con essi
Rapporto con gli adulti	Si rapporta in modo disponibile, responsabile e collaborativo con gli adulti	Ha relazioni rispettose, serene e collaborative con gli adulti	Ha relazioni quasi sempre rispettose, serene e collaborative con gli adulti	Non sempre ha relazioni rispettose e serene con gli adulti	E' poco rispettoso con gli adulti ed ha qualche difficoltà nelle relazioni con gli adulti	Non è rispettoso con gli adulti ed ha serie difficoltà nelle relazioni con gli adulti
Utilizzo dei materiali e rispetto dell'ambiente e di apprendimento	Ha cura del proprio materiale e rispetta l'ambiente di apprendimento con responsabilità	Ha cura del proprio materiale e rispetta l'ambiente di apprendimento	Solitamente ha cura del proprio materiale e dell'ambiente di apprendimento	Ha abbastanza cura del proprio materiale e rispetto parziale dell'ambiente di	Spesso ha poca cura del proprio materiale e ha poco rispetto dell'ambiente di	Spesso non ha cura del proprio materiale; non rispetta l'ambiente di apprendimento

				apprendimento	apprendimento	
--	--	--	--	---------------	---------------	--

RUBRICA PER LA RILEVAZIONE DEI PROGRESSI NELL'APPRENDIMENTO E DELLO SVILUPPO PERSONALE, CULTURALE E SOCIALE DELL'ALUNNO

In sede di scrutinio il Collegio dei Docenti fa riferimento alla seguente rubrica di valutazione per la stesura del giudizio globale, il quale tiene conto sia del comportamento che del livello di apprendimento del ragazzo

AMBITI	INDICATORI	Livello AVANZATO	Livello INTERMEDIO	Livello BASE	Livello INIZIALE
Partecipazione	Interventi durante le lezioni - Domande durante le lezioni - Interventi e domande scritte (commenti, classroom, mail)	Partecipa attivamente collaborando in modo responsabile e costruttivo con l'insegnante	Partecipa regolarmente e in modo appropriato, collaborando in modo responsabile e costruttivo con l'insegnante	Se interpellato interagisce con l'insegnante in modo appropriato	Partecipa in modo poco adeguato; interagisce poco o in modo discontinuo con l'insegnante
Puntualità	Rispetto della scadenza delle consegne - Rispetto degli orari delle lezioni	È sempre puntuale e preciso nel rispetto di consegne ed orari	E' solitamente puntuale nel rispetto di consegne ed orari	Se stimolato rispetta consegne ed orari	Mostra difficoltà nel rispetto di consegne ed orari
Rispetto di sé e degli altri	Disposizione a lavorare con la classe e in gruppi di lavoro - Atteggiamento nei confronti dei compagni	Lavora in gruppo in modo costruttivo. Si rapporta in modo responsabile e collaborativo con i compagni	Lavora in gruppo in modo adeguato. Ha relazioni rispettose e serene con i compagni	Se stimolato, lavora in gruppo. Ha relazioni quasi sempre rispettose e serene con i compagni.	Ha difficoltà a lavorare in gruppo. È poco rispettoso con i compagni e ha qualche difficoltà nelle relazioni con essi-

Ordine e cura	Compiti e compiti di realtà - Gestione del materiale (quaderni, appunti, files, materiale di arte/tecnologia) - Gestione ambiente apprendimento	Consegna lavori eccellenti nell'ordine e nella cura. È responsabile nella gestione del proprio materiale e dell'ambiente di apprendimento	Consegna lavori solitamente ordinati. Ha cura del proprio materiale e dell'ambiente di apprendimento	Consegna lavori svolti in modo abbastanza ordinato. Se sollecitato ha cura del proprio materiale e dell'ambiente di apprendimento	Consegna lavori poco ordinati. Spesso non ha cura del proprio materiale e dell'ambiente di apprendimento
Metodo e rielaborazione	Compiti e compiti di realtà - Interrogazioni / dialoghi / esercitazioni orali - Esercitazioni scritte e verifiche	Svolge le attività didattiche con consapevolezza, mostrando capacità di rielaborazione personale	Svolge le attività didattiche con metodo e inizia a rielaborare i contenuti	Svolge le attività didattiche secondo le indicazioni fornite	Mostra difficoltà nello svolgere le attività didattiche secondo le indicazioni fornite
Spirito d'iniziativa	Problem solving - Originalità nello svolgimento dei compiti - Propositività	Affronta le situazioni problematiche non in modo responsabile e originale	Affronta le situazioni problematiche e non usando in modo adeguato le risorse a propria disposizione		
Autonomia	Utilizzo di zoom e classroom - utilizzo degli strumenti e dei materiali didattici - utilizzo dei programmi quali Power Point, Word	Utilizza gli strumenti a propria disposizione in modo autonomo ed efficace	Utilizza gli strumenti a propria disposizione in modo autonomo		

ORIENTAMENTO IN USCITA E OPEN DAY

Vengono organizzate delle attività per i ragazzi della classe terza, come gli Open Day, per conoscere la realtà della scuola secondaria di II grado. L'orientamento è una delle finalità proprie dell'Istituto e non si esaurisce nella scelta della scuola, ma è perseguita in tutte le attività scolastiche in quanto accompagna il ragazzo a prendere consapevolezza di sé, delle proprie attitudini, della propria "vocazione". In particolare, nelle classi terze, verrà elaborato un progetto che tratterà il tema dell'orientamento e presenterà i vari percorsi della scuola superiore.

Inoltre, sono previste delle aperture straordinarie della scuola, in alcuni fine settimana programmati, al fine di illustrare il nostro Progetto Educativo e Didattico e mostrare le varie aree della scuola di utilizzo degli studenti.

PROGETTI E AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

I progetti per l'A.S. 2024-2025 sono qui di seguito riportati; il Collegio dei docenti si riserva di introdurre, in corso d'anno, nuovi progetti legati alla didattica e alle esigenze specifiche delle varie classi secondo le opportunità che man mano si presenteranno e che verranno considerate utili all'ampliamento dell'offerta formativa, considerando inoltre l'evoluzione della situazione epidemiologica e le relative direttive ministeriali.

➤ ACCOGLIENZA

Per favorire un sereno inserimento degli alunni nella nuova realtà scolastica e accertare le conoscenze e competenze di base, nei primi giorni di scuola saranno organizzate attività di accoglienza (uscite didattiche, momenti ricreativi, di conoscenza e d'informazione sull'organizzazione della scuola).

➤ "COLLETTA ALIMENTARE"

Al fine di educare i ragazzi ad una dimensione fondamentale della persona, la gratuità, è prevista la partecipazione volontaria degli allievi all'attività della Fondazione Banco Alimentare, che si estrinseca nella raccolta delle eccedenze di produzione alimentare a fini caritativi. L'Istituto aderisce all'iniziativa annuale della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, in novembre, che nasce come un gesto di condivisione dei bisogni a livello popolare: i volontari invitano le persone che stanno per fare la spesa al supermercato ad acquistare alcuni generi alimentari di prima necessità per offrirli a chi ne ha bisogno.

➤ MATEMATICA PER TUTTI

"Matematica per tutti" è un "con-corso" promosso dal gruppo di formazione e innovazione didattica "Tokalon Matematica" attraverso questa iniziativa, i ragazzi avranno la possibilità di approcciarsi in maniera ludica al mondo della matematica osservando, costruendo, immaginando, sperimentando, ricercando, confrontandosi, parlando, riprovando, collaborando, risolvendo con giochi di squadra calcoli mentali laboriosi, problemi di aritmetica, di logica, di geometria e rompicapi. I ragazzi impareranno a gareggiare divertendosi in un'ottica di condivisione e collaborazione all'interno della stessa classe. Il "con-corso" si svilupperà per fasi: una prima fase preparatoria in classe in orario curricolare, una seconda fase selettiva a squadre che si svolgerà all'interno dell'Istituto, e una fase finale a cui parteciperanno le squadre ammesse.

➤ PROGETTO TEATRO

La scuola prenderà in considerazione l'opportunità di organizzare per gli alunni delle classi terze medie un corso teatrale che si concluderà con una rappresentazione alla fine dell'anno.

➤ VISITE DIDATTICHE

Le visite didattiche sono parte integrante dell'attività didattica: esse sono scelte per ampliare, approfondire e verificare ciò che viene studiato in classe. Esse coinvolgeranno sia l'aspetto didattico che formativo.

➤ PREPARAZIONE AGLI ESAMI CAMBRIDGE E DELE

Il nostro Istituto offre la possibilità di prepararsi agli esami di lingua inglese Cambridge (FLYERS e KET) e di lingua spagnola (DELE e SIELE). Gli esami saranno sostenuti fuori sede con docenti di lingua esterni, mentre le preparazioni saranno svolte da docenti di inglese e spagnolo in orario extracurricolare con un corso pomeridiano aggiuntivo.

➤ LO SPORT

Durante il corso dell'anno sono proposte attività sportive facoltative in orario extrascolastico.

➤ CORSO DI AVVIAMENTO MUSICALE

Il corso si propone la diffusione e la conoscenza della pratica musicale nei suoi diversi campi.

➤ AVVIAMENTO AL LATINO

Viene proposto agli alunni di terza media un corso pomeridiano facoltativo di 20 ore per coloro che volessero iniziare a familiarizzare con alcune strutture fondamentali della lingua latina, anche come orientamento alla scuola superiore.

➤ PREVENZIONE AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Si assicura, mediante il progetto di Istituto, in collaborazione con le FF.OO locali, attraverso il progetto "SCUOLA SICURE" un'efficace azione di prevenzione contro i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.